

Hinterland

SERIATE

Nuovo angiografo per la Cardiologia E per la Breast Unit una sede più ampia

Al Bolognini. Con il macchinario, costato 550 mila euro, ridotti i tempi di intervento
Spazi rinnovati per l'unità multidisciplinare di Senologia, il plauso della Regione

EMANUELE CASALI

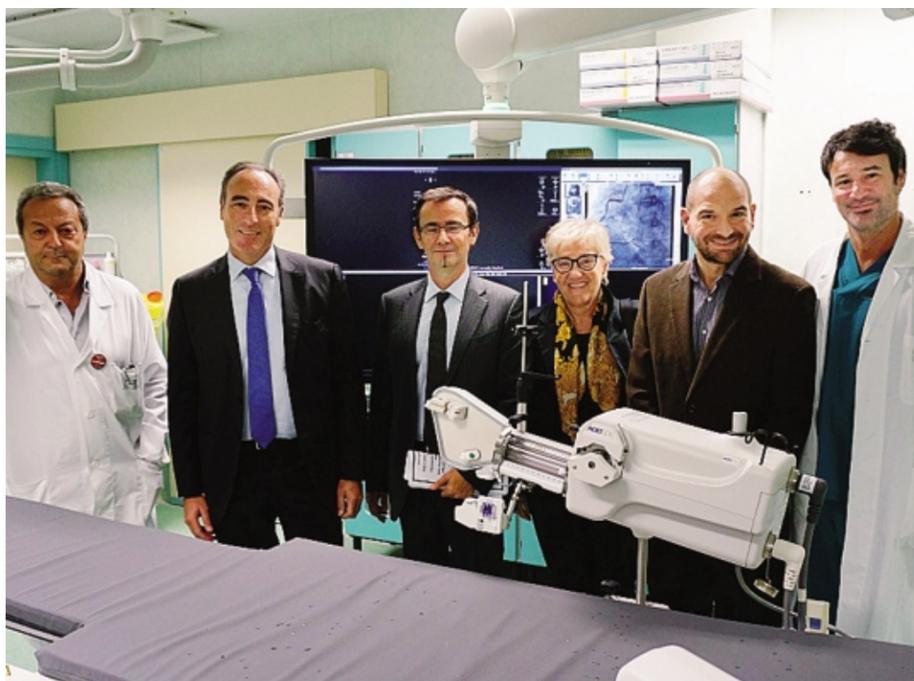
Inaugurato all'ospedale Bolognini di Seriate un nuovo angiografo dell'Emodinamica, per una spesa di 550 mila euro, compresi i lavori di adeguamento della sala alla linea della nuova macchina. Non solo: una nuova ala destinata a Breast Unit è stata qualificata e arredata, per una spesa di circa 70 mila euro, a cura dell'associazione Cuore di Donna, che si occupa delle pazienti operate di tumore al seno.

Le due inaugurazioni, benedette da don Marcello Bonanomi, in un unico evento hanno fatto affluire ieri mattina all'ospedale Bolognini numerose autorità della Provincia e della Regione.

Il nuovo angiografo

Antonino Piti, direttore della Cardiologia, ha spiegato che «questo tipo di angiografo è importante sia per i malati che per gli operatori, grazie alla riduzione dei mezzi di contrasto (a beneficio dei reni) e delle emissioni di raggi X. In un'unica schermata si combinano immagini della Tac, informazioni coronariche e dell'angiografia degli arti, si riducono i tempi di intervento e aumenta il numero di interventi». «Siamo al 2° posto in Lombardia per questo tipo di interventi» ha sottolineato Francesco Locati, direttore generale dell'Asst Bergamo Est. «Non appena abbiamo anche un solo euro disponibile lo spendiamo subito dove serve» ha stigmatizzato Giulio Gallera, assessore regionale al Welfare.

Quanto alla «Breast Unit» (unità di senologia multidisciplinare), è un fiore all'occhiello della Asst Bergamo Est, come ha voluto sottolineare Domenico Gerbasì, responsabile della Senologia: «Un modello unico in Italia. Tre anni fa è sorta qui la Breast Unit, in una saletta, ora c'è una sede ampia con stanze per ogni funzione. Ogni settimana si riunisce il team di specialità



Da sin. il primario di Cardiologia Antonino Piti, l'assessore Giulio Gallera, il dg Francesco Locati, il direttore socio sanitario Patrizia Bertolaia, e i cardiologi interventisti Antonio Silvestro e Davide Personeni COLLEONI



Le volontarie dell'associazione Cuore di Donna che opera all'interno della Breast Unit del Bolognini

listi itinerante fra gli ospedali di Seriate, Alzano, Piario, garanzia per i malati di essere curati dagli stessi medici in un ospedale vicino a casa. Vent'anni fa vedevo i valligiani scendere a Milano e

Pavia e sognavo che potessero rimanere a casa loro. Oggi quel sogno è realtà». Anche Myriam Pesenti, presidente di Cuore di Donna, ha puntato a coprire tutto il territorio «e le piccole valli

in particolare». La Breast Unit è la logistica della cura del tumore al seno. Il team di specialisti è composto da oncologo, chirurgo senologo, anatomopatologo, chirurgo plastico, infermiere ca-

se manager, psicologo, dietologo, genetista. Vi è un punto di ascolto, lunedì e venerdì ore 9.30-12.30. E anche un punto benessere: «Perché le donne devono vedersi e sentirsi belle anche nella malattia»: afferma Myriam Pesenti. Ci sono foulard, parrucche, estetica, arte del trucco, yoga, massaggi, shiat-su. «E per la prima volta in ospedale, Tai ji quan e Qi Gong, al martedì dalle 10 alle 12», spiega l'esperto Giorgio Khawam.

«Il Bolognini un'eccellenza»

«La sanità bergamasca si conferma all'avanguardia - ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, Claudia Terzi -. Continuerò a prodigarmi per rendere più efficiente l'accessibilità ai grandi poli della sanità bergamasca: il raddoppio della Ponte San Pietro - Montello, per il quale siamo riusciti a ottenere il raddoppio dei fondi, porterà benefici a tutto il territorio e offrirà la possibilità di raggiungere più agevolmente anche l'ospedale di Seriate».

«Ho la pelle d'oca - ha aggiunto l'assessore regionale al Turismo Lara Magoni - a parlare delle donne di Cuore di Donna, che possono parlare della malattia grazie al loro coraggio e al clima di famiglia della Breast Unit». «C'è stata una grande evoluzione tecnologica in questi anni - ha evidenziato Gallera - oggi si guariscono molte patologie. Abbiamo migliorato la qualità della sanità a fronte di minori risorse. Qui a Seriate c'è un'equipe che funziona e che tratta 250 casi l'anno». «Erano circa 50, vent'anni fa» interviene Gerbasì. «Pochi sanno cosa è la Breast Unit, dobbiamo implementare la comunicazione» ha osservato Giuseppe Nastasi primario di Oncologia dell'Asst Bg Est. Per il sindaco di Seriate Cristian Vezzoli «l'ospedale Bolognini è un'eccellenza provinciale e non soltanto di Seriate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURNO

Inbook, mostra in sala consiliare

Anche a Curno arrivano gli Inbook (libri editi con testo interamente tradotto in simboli). Nella sala Consiliare si terrà infatti una mostra da martedì fino al 25 ottobre nei giorni di lunedì, mercoledì venerdì e sabato dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 8,30 alle 18. Martedì 22 ottobre alle 18, invece, nella sala consiliare del comune di Curno, Marco Locatelli referente del progetto per la biblioteca civica di Verdello e per il sistema bibliotecario di Dalmine, terrà un incontro di approfondimento.

CURNO

Animazione per «Geniattori»

Geniattori è il nuovo progetto promosso dall'amministrazione Comunale di Curno che vuole offrire supporto alle famiglie con figli tra 0 e 18 anni. Oggi al Centro Vivere Insieme 1, presentazione del progetto e a partire dalle 12 pranzo al sacco condiviso. Nel pomeriggio animazione per bambini 0-6 anni. Momenti ludici e tecniche scout saranno invece l'intrattenimento principale per ragazzi dai 7 ai 14 anni, a cura del Gruppo scout Cngei di loreto. In caso di pioggia l'evento si terrà all'oratorio di Curno.

BRUSAPORTO

Protezione civile Volontari in piazza

Anche Brusaporto aderisce a «Io non rischio», la campagna informativa promossa dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per la diffusione delle buone pratiche di prevenzione e protezione civile e per promuovere la consapevolezza nei cittadini in merito ai rischi naturali di terremoto, maremoto e alluvione. Oggi i volontari saranno in Piazza Vittorio Veneto per tutta la giornata, con un punto informativo, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i concittadini sul rischio alluvione.

SCANZOROSCIATE

Polo dell'infanzia, festa per l'inaugurazione

Il servizio

All'interno della scuola Monsignor Rossi di Rosciate, offre servizi per i bambini di età compresa fra 0 e 6 anni

Grande festa per i bambini e le famiglie di Scanzorosciate. È stato inaugurato ieri pomeriggio, alla scuola dell'infanzia «Monsignor Rossi», in via Lotto, a Rosciate, il nuovo Polo dell'Infanzia, chiamato «Il Giardino



L'inaugurazione di ieri

delle Fiabe», uno spazio che ospita un sistema integrato di servizi per i bambini da 0 a 6 anni. A tagliare il nastro il sindaco Davide Casati, l'assessore all'Istruzione Barbara Ghisletti, il precedente assessore, Daniela Ceruti, il presidente della Cooperativa Sociale «La Città del Sole», che gestisce la struttura, Mattia Vavassori, la coordinatrice del Polo dell'Infanzia Michela Vaerini, le operatrici dell'Ufficio Scuola del Comune Ilaria Fumagalli e Kezia Nava e diversi operatori ed educatori.

Aperto al secondo piano della scuola dell'infanzia, il nuovo polo concentra diversi servizi: corsi di neo-genitorialità, spazio gioco, ludoteca, baby pit-stop, sportello psico pedagogico e tanto altro.

STEZZANO

Scuola e inclusione Il dono dei Lions

L'iniziativa

Materiale scolastico alla scuola secondaria di primo grado «Nulla» per progetti sulla disabilità

Il grande cuore del Leo Club Bergamo Host, l'associazione giovanile del Lions Clubs International, è arrivato a Stezzano e in modo particolare alla scuola secondaria di primo grado Francesco Nulla. L'associazione ha in-

fatti donato all'istituto del materiale scolastico per un progetto sulla disabilità. «Nello specifico - spiega Carmelo Spinella, presidente del Leo Club Bergamo Host - abbiamo consegnato alla scuola una nuova stampante, una nuova pianola e diverso materiale informatico e didattico per migliorare l'esperienza multimediale degli studenti. Si tratta di una donazione semplice, ma fatta con il cuore. Questi strumenti verranno infatti utilizzati anche da ragazzi con di-

sabilità per una serie di laboratori creativi». L'iniziativa rientra nel progetto «School4U» che, al livello nazionale, intende sostenere l'istruzione e la crescita dei bambini, donando alle strutture scolastiche attrezzature per laboratori creativi, sportivi e tecnologici. «Tramite questo piano - prosegue ancora il presidente - vogliamo rendere l'esperienza formativa degli studenti più semplice e divertente, promuovendo inclusione e partecipazione. «School4U» è uno dei progetti più importanti della nostra associazione che riunisce ragazzi tra i 12 e i 30 anni che vogliono dedicare parte del proprio tempo libero ad attività di servizio per la comunità».

Laura Arrighetti